



LE GIORNATE DI POLIZIA LOCALE E SICUREZZA URBANA

**CONVEGNO E MOSTRA ESPOSITIVA INTERNAZIONALE
DI TECNOLOGIE, SOLUZIONI E SERVIZI**

41ª EDIZIONE - 15-16-17 settembre 2022

IL MEPA E LA NUOVA RDO “EVOLUTA”: FLESSIBILITÀ A 360 GRADI

GIANCARLO SORRENTINO

SESSIONE

**BS2 - GLI ACQUISTI SUL MEPA NELLA NUOVA RELEASE 2022. GUIDA
OPERATIVA CON SIMULAZIONI PRATICHE**

16/09/2022 – 9.30 - 13.00

Il MePA e la nuova RDO “evoluta”: flessibilità a 360 gradi

di Giancarlo Sorrentino

“La RDO evoluta, rappresenta all'interno del MePA, lo strumento attraverso il quale è possibile gestire anche le procedure più complesse ivi incluse le concessioni, grazie ad un'ampia personalizzazione della c.d. “scheda di offerta” e all'introduzione di un apposito “editor” per la predisposizione di formule matematiche per l'attribuzione del punteggio tecnico ed economico.

Da poco più di un mese è stato avviato il *go live* del nuovo sistema di e-procurement di Consip: dopo qualche difficoltà iniziale legata principalmente ad un diffuso rallentamento dei processi e al sistema di autenticazione degli utenti, la Piattaforma Acquistinretepa adesso si presenta come una valida soluzione in termini di sem-

plificazione e flessibilità per la gestione degli affidamenti sottosoglia.

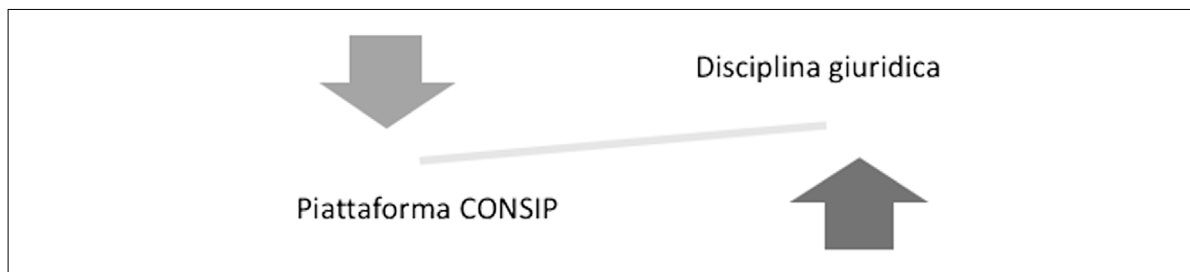
Accanto al tradizionale Ordine diretto di acquisto, infatti, il nuovo MePA offre alle stazioni appaltanti ben 4 tipologie di Richieste di offerta (RDO) caratterizzate da un livello crescente di complessità:

Trattativa diretta	•la stazione appaltante negozia con un solo operatore economico nell'ambito di un affidamento diretto;
Confronto di preventivi	•la stazione appaltante ha la possibilità di richiedere un "preventivo offerta" a più operatori economici;
RDO semplice	•si tratta di una vera e propria negoziazione, più strutturata, da gestire con il criterio del prezzo più basso;
RDO evoluta	•è la tipologia di negoziazione più complessa, attraverso la quale è possibile gestire anche gare a lotti e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In base all'esigenza del singolo acquisto, la stazione appaltante dovrà individuare preliminarmente la tipologia più adatta, fermo restando che è sempre possibile utilizzare il processo di negoziazione più strutturato per gestire anche affidamenti di piccolo importo e/o senza particolare complessità (il c.d. *hybrid e-procurement*).

A livello operativo, il RUP deve effettuare la scelta della specifica tipologia di RDO bilanciando due elementi:

1. da un lato deve considerare la qualificazione giuridica del procedimento di acquisto sulla base delle disposizioni del Codice dei contratti ovvero – fino al 30 giugno 2023 – della disciplina emergenziale di cui alla legge n.120/2020,
2. dall'altro deve tener conto delle diverse funzionalità assegnate da Consip, in qualità di gestore della Piattaforma, a ciascuna Richiesta di offerta.



In particolare, gli strumenti attivabili nell'ambito del MePA presentano un ambito di applicazione normativa abbastanza diversificato così come schematicamente riportato di seguito:

Ordine diretto di Acquisto (ODA)

- affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. a), Codice / art. 1, comma 2, lett. a), l. n. 120/2020)

Trattativa diretta

- affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. a), Codice / art. 1, comma 2, lett. a), l. n. 120/2020)
- procedura negoziata (art.63 Codice)

Richiesta di offerta «semplice»

- affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. a), Codice / art. 1, comma 2, lett. a), l. n. 120/2020)
- procedura semplificata (art. 36, comma 2, lett. b/c/c-bis), codice / art. 1, comma 2, lett. b), l. n. 120/2020)
- procedura negoziata (art. 63, Codice)

Confronto di preventivi

- affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. a), Codice / art. 1, comma 2, lett. a), l. n. 120/2020)

Richiesta di offerta «evoluta»

- affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. a), Codice / art. 1, comma 2, lett. a), l. n. 120/2020)
- procedura semplificata (art. 36, comma 2, lett. b/c/c-bis), Codice / art. 1, comma 2, lett. b), l. n. 120/2020)
- procedura negoziata (art. 63, Codice)

Il ventaglio di soluzioni presenti a sistema consente la gestione di tutte le tipologie di affidamenti sottosoglia sia in termini di affidamento diretto (“puro” e “mediato”) sia in termini di procedura negoziata “semplificata”, nonché la gestione di affidamenti sovrasoglia nelle ipotesi di cui all’art. 63 del Codice¹.

(1) Sulla possibilità di utilizzare il MePA per acquisiti di importo superiore alla soglia comunitaria, G. Sorrentino, “Procedura aperta sopra soglia e RDO MePA: cartellino rosso dell’ANAC – Commento alla delibera n. 640 del 15 settembre 2021”, in questa Rivista, n. 11/2021, p. 55.

Tuttavia, l'individuazione dello strumento di negoziazione da utilizzare di volta in volta non può prescindere dalle specifiche caratteristiche "telematiche" presenti a sistema, elemento quest'ultimo che sicuramente spinge a privilegiare il ricorso alla RDO evoluta per la sua **maggior flessibilità e configurabilità operativa** come schematicamente rappresentato da Consip nella sottostante tabella:

Trattativa Diretta	Confronto di Preventivi	RDO Semplice	RDO Evoluta
< TORNA INDIETRO GESTIONE AUTORIZZAZIONI RIEPILOGO RDO RICHIESTE CHIARIMENTI COMUNICAZIONI OFFERTE PRESENTATE ESAME OFFERTE STIPULA REVOCA RDO/LOTTO	< TORNA INDIETRO GESTIONE AUTORIZZAZIONI RIEPILOGO RDO RICHIESTE CHIARIMENTI COMUNICAZIONI OFFERTE PRESENTATE ESAME OFFERTE ★ AGGIUDICAZIONE STIPULA REVOCA RDO/LOTTO	< TORNA INDIETRO GESTIONE AUTORIZZAZIONI RIEPILOGO RDO RICHIESTE CHIARIMENTI COMUNICAZIONI OFFERTE PRESENTATE ESAME OFFERTE ★ ESCLUDI/AMMETTI CONCORRENTI ★ AGGIUDICAZIONE STIPULA ★ SOSPENSIONE RDO/LOTTO ★ REVOCA RDO/LOTTO ★ MODIFICA RDO	< TORNA INDIETRO PERMESSI E AUTORIZZAZIONI > RIEPILOGO GARA RICHIESTE CHIARIMENTI COMUNICAZIONI OFFERTE PRESENTATE ESAME OFFERTE ★ GESTIONE PUNTEGGI ★ ESCLUDI/AMMETTI CONCORRENTI ★ AGGIUDICAZIONE STIPULA ★ SOSPENSIONE RDO/LOTTO ★ REVOCA RDO/LOTTO ★ MODIFICA RDO

La RDO evoluta, infatti, rappresenta all'interno del MePA lo strumento attraverso il quale è possibile gestire anche le procedure più complesse ivi incluse le concessioni, grazie soprattutto ad un'ampia personalizzazione della cd "scheda di offerta" e all'introduzione di un apposito "editor" per la predisposizione di formule matematiche per l'attribuzione del punteggio tecnico ed economico.

Attraverso le schermate catturate direttamente dal sito Acquistinretepa, viene presentata al lettore un'analisi puntuale degli elementi caratterizzanti la "RDO evoluta" evidenziando anche le differenze funzionali con le altre tipologie di RDO.

Soggetti abilitati al caricamento in Piattaforma

A differenza di quanto previsto nella "Trattativa diretta" e nel "Confronto di preventivi" il Punto Istruttore in fase di caricamento della procedura ha la possibilità di lanciare direttamente la RDO evoluta ovvero di inviare la stessa in approvazione del Punto Ordinante.

Quando il Punto Istruttore carica la RDO, il sistema propone il PO (Punto Ordinante) come "Responsabile del

3105493 - Procedura negoziata per l'affidamento di

PUBBLICA

INVIA IN APPROVAZIONE

SALVA

Elimina

Ultimo salvataggio: 10/07/2022 - 15:20

procedimento” (RdP) e come “Soggetto Stipulante”; il Punto Istruttore ha la possibilità, comunque, di modificare tale impostazione inserendo un nuovo utente anch’egli compreso; diventando RdP, il Punto Istruttore riesce ad accedere alla funzione “Gestione autorizzazioni” e, pertanto, ad individuare il soggetto o i soggetti che – con specifici ruoli – potranno gestire la procedura sul Portale². A livello operativo, il Punto Istruttore può creare un nuovo ruolo (es. Aggiudicatore) attraverso il quale assegnare anche a se stesso i privilegi sull’intera RDO nell’ipotesi in cui sia unico il soggetto che si occupi dell’affidamento.

A differenza di quanto previsto per il PI e il PO, le attività effettuate con ruoli diversi (esempio: responsabile del procedimento, soggetto stipulante, busta a, presidente di commissione...) vanno azionate dal comando “Ruoli ricoperti su gare” presente nella home page del Cruscotto.

(2) Per una disamina dei differenti ruoli presenti nell’ambito della RDO, si rinvia alle guide presenti sul sito Acquistinretepa nell’ambito della sezione “WIKI”:

* Ruoli ricoperti su gare

* Gestione autorizzazioni propedeutiche all’esame delle offerte RDO MePA.

Si evidenzia al lettore che a seguito di vari interventi manutentivi, Consip sta aggiornando la Piattaforma al fine di migliorare l’utilizzo del MePA; pertanto, alcune indicazioni delle guide potrebbero non trovare più corrispondenza sul Portale.

▼ Ruoli ricoperti su gare (18) ▼

Mercato Elettronico	Eventi formativi	Sistema Dinamico	Convenzioni
- Avvia negoziazione - Ordini - Negoziazioni	Per facilitare l' utilizzo degli strumenti di acquisto e delle iniziative presenti sul Portale Acquisti in Rete, sono organizzati periodicamente eventi di formazione, sia in aula sia on line, per le Amministrazioni e per le Imprese. Visualizza elenco eventi	- Avvia appalto specifico - Appalti specifici	Ordini
AMBIENTE PRECEDENTE - Ordini - Richieste di Offerta - Trattative dirette		AMBIENTE PRECEDENTE Appalti specifici	AMBIENTE PRECEDENTE Ordini
Accordi quadro - Avvia appalto specifico - Ordini - Appalti specifici			
AMBIENTE PRECEDENTE - Ordini - Appalti specifici			

Mono e pluri-fornitore

Con la RDO evoluta è possibile avviare una negoziazione con uno o più operatori economici; inoltre, la Stazione appaltante può attivare la modalità cd “aperta” al fine di poter consentire la presentazione dell’offerta non solo agli operatori già in possesso dell’abilitazione MePA nella categoria selezionata in fase di caricamento, ma anche agli operatori che riusciranno ad abilitarsi entro i termini di scadenza per la presentazione dell’offerta.

Nome RdO * ⓘ

Procedura negoziata per l'affidamento di

Tipologia di appalto * ⓘ

Scegli ▼

Tipologia di procedura * ⓘ

Scegli ▼

Regolamento applicabile alla procedura telematica * ⓘ

Scegli ▼

Modalità selezione dei fornitori da invitare * ⓘ

Scegli ▼

Lotti *

La gara prevede più di un lotto?

☒ Sì ☐ No

Indica il numero di lotti *

almeno due lotti

Criterio di aggiudicazione * ⓘ

Il criterio è lo stesso per tutti i lotti?

Scegli ▼

Gestione di gara a lotti

La RDO evoluta è l'unica tipologia di RDO attraverso la quale è possibile gestire un affidamento diviso in lotti; in particolare, già in fase di inserimento dei primi dati (c.d. parametri essenziali), l'utente ha la possibilità di specificare la presenza o meno di più lotti e il relativo criterio di aggiudicazione, fermo restando la possibilità di inserire la presenza di più lotti anche in fase di caricamento avviato della RDO:

Nome RdO * ⓘ Procedura negoziata per l'affidamento di	
Tipologia di appalto * ⓘ Scegli	Tipologia di procedura * ⓘ Scegli
Regolamento applicabile alla procedura telematica * ⓘ Scegli	Modalità selezione dei fornitori da invitare * ⓘ Scegli
Lotti * La gara prevede più di un lotto? ☒ SI ☐ No Indica il numero di lotti * almeno due lotti	Criterio di aggiudicazione * ⓘ Il criterio è lo stesso per tutti i lotti? Scegli

Criterio di aggiudicazione

Altro elemento distintivo della RDO evoluta è rappresentato dal criterio di aggiudicazione: a differenza della “RdO semplice”, è possibile gestire non solo il criterio del mino prezzo ma anche il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; in quest'ultima ipotesi, la stazione appaltante può prevedere anche criteri tecnici di tipo tabellare o quantitativo la cui valutazione è demandata automaticamente al sistema in fase di esame delle offerte. Nell'ipotesi di gara a lotti, la flessibilità del sistema consente di poter selezionare criteri di aggiudicazione differenziati tra i diversi lotti, nonché indicare un differente punteggio tecnico ed economico per ciascun lotto.

Lotti * La gara prevede più di un lotto? ☒ SI ☐ No Indica il numero di lotti * 2	Criterio di aggiudicazione * ⓘ Il criterio è lo stesso per tutti i lotti? Si In base a * Scegli Scegli Minor prezzo Miglior rapporto qualità prezzo
---	---

Offerte anomale ed esclusione automatica

In fase di creazione della RDO evoluta, il sistema consente all'utente di poter selezionare l'opzione relativa all'esclusione automatica delle offerte anomale nell'ipotesi di gara con il prezzo più basso; diversamente da quanto previsto nell'ambito della RDO semplice, tale comando non ha solo una funzione "visiva" allo scopo di rendere edotti gli operatori economici della scelta effettuata dalla stazione appaltante, bensì determina l'attivazione – in fase di esame delle offerte pervenute – dello specifico calcolo matematico previsto dalla vigente normativa³.

Nell'ipotesi di gara con più lotti, la stazione appaltante indica l'esclusione automatica nell'ambito di ciascun lotto.

Possesso dell'abilitazione e settore merceologico di riferimento

Solo con la RDO evoluta è possibile prevedere più categorie merceologiche di abilitazione; a tal proposito si evidenzia quanto segue:

- la scelta di una categoria di abilitazione può avvenire anche "ricercando" a sistema uno o più codici CPV;
- in fase di partecipazione, l'operatore economico deve essere in possesso dell'abilitazione riferita alla categoria merceologica selezionata dalla stazione appaltante nel suo complesso e non necessariamente possedere un'abilitazione per lo specifico CPV utilizzato in fase di creazione;
- qualora i codici CPV selezionati appartengano a differenti categorie, l'operatore economico per poter presentare offerta deve essere in possesso dell'abilitazione per tutte le categorie merceologiche presenti nella RDO, fermo restando la possibilità di ricorrere – ad esempio – ad una partecipazione in forma plurisoggettiva (ATI) o all'istituto dell'avvalimento.

Con riferimento all'abilitazione merceologica a carico delle mandanti e delle imprese ausiliarie si riportano in estratto due interessanti pronunce.

Abilitazione Mandanti: TAR Veneto, sez. II, n. 1510 del 13 dicembre 2021

(NB: la citata sentenza risulta allo stato appellata dinanzi al Consiglio di Stato)

"Appare opportuno evidenziare che la stazione appaltante non ha dedotto che alla mancata ottemperanza a tale prescrizione (ndr, abilitazione MePA da parte della mandante), di carattere formale, corrisponda anche una carenza, sul piano sostanziale, dei requisiti di partecipazione alla gara, essendo, al contrario, pacifico tra le parti il possesso in capo alla mandante della categoria specialistica OS18-B (attestata da certificato SOA); neppure è stato evidenziato che l'omissione in parola ha impedito all'Amministrazione di effettuare i controlli dovuti, ovvero di consultare la documentazione prodotta dal raggruppamento: il provvedimento di esclusione è infatti motivato solo in riferimento alla mancata abilitazione al MePA della QID srl (solo nel corso del giudizio è stato dedotto che da tale circostanza è conseguita altresì la non corretta osservanza della procedura prevista dal sistema informatico per la presentazione dell'offerta in forma associata).

Ritiene il Collegio che l'esclusione dalla gara in mancanza dell'adempimento di carattere formale in discorso, siccome previsto dall'art. 15 del disciplinare, integri una violazione del principio di tassatività delle cause di esclusione, posto dall'art. 83, comma 8, c.c.p."

L'art. 36, comma 6, dello stesso codice prevede, in relazione ai contratti sotto soglia, che "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP s.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni".

Trattasi, come è evidente, di un sistema telematico del tutto innovativo nella realtà del nostro ordinamento giuridico, che coniuga le esigenze delle amministrazioni alle dinamiche del mercato, in un'ottica di massima trasparenza ed efficacia delle iniziative di acquisto di beni e di servizi.

Ed invero, secondo condivisibile giurisprudenza, lo strumento del MePA è stato concepito nel nostro ordinamento al fine di assicurare "la semplicità e la celerità delle procedure concorsuali, nonché la maggiore economicità, consentendo di ampliare la platea dei fornitori e

(3) Relativamente all'obbligo di utilizzo dell'esclusione automatica delle offerte si richiama l'art. 1, comma 3 della legge n. 120/2020.

riducendo, al contempo, i tempi e i costi della procedura concorsuale” (TAR Lazio, Roma, sez. I, 19 febbraio 2016, n. 2199; TAR Puglia, Lecce, 11 dicembre 2017, n. 1949). L’iscrizione al MePA, quindi, non surroga, né integra, il sistema di qualificazione professionale delle imprese, ma fornisce agli operatori economici la possibilità di interagire con le stazioni appaltanti pubbliche, secondo criteri di semplificazione e di tracciabilità, su una piattaforma digitale, alla quale peraltro – come emerge dagli atti del processo – è possibile accreditarsi attraverso un procedimento di abilitazione fondato su dati autocertificati dalla stessa impresa richiedente l’abilitazione” (cfr. TAR Puglia, Lecce, sez. II, 7 aprile 2021, n. 530).

Sebbene nella fattispecie esaminata nella decisione da ultimo citata, il bando risultava espressamente formulato nel senso di prevedere l’iscrizione del concorrente al MePA quale requisito necessario per comprovare il possesso di una determinata idoneità professionale, risultano estensibili al caso qui in commento le considerazioni svolte circa la funzione alla quale nel nostro ordinamento assolve lo strumento del MePA.

Conclusivamente, il Collegio ritiene che l’esclusione dalla gara disposta in forza del solo mancato adempimento formale dell’iscrizione alla piattaforma telematica di una delle imprese incluse nel raggruppamento

(senza che neppure fosse stata preliminarmente attivata, sia detto in via incidentale, qualche forma di invito alla regolarizzazione) **risulti contrastante con il principio di tassatività, il cui rispetto è imposto dall’art. 83, comma 8, c.c.p. in riferimento a tutte le “prescrizioni” previste a pena di esclusione”.**

Abilitazione Ausiliaria: Consiglio di Stato, sez. V, n. 5698 del 4 dicembre 2017

“Con riferimento all’esclusione dell’odierna appellante, per avere fatto ricorso ad un’ausiliaria (...) non ammesa al sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (MePA) organizzato dalla Consip s.p.a., nell’ambito del quale si colloca la presente procedura di gara ... devono essere accolte le censure della ... volte ad evidenziarne l’illegittimità.

Innanzitutto perché non prevista dalla lettera di invito. In secondo luogo perché in ogni caso, quand’anche fosse ravvisabile, nemmeno conforme ai principio di tassatività delle cause di esclusione, ribadito nel nuovo Codice dei contratti pubblici all’art. 83, comma 8, e di certezza e trasparenza nelle procedure di affidamento di tali contratti, affermato a livello euro-unitario (sentenza della Corte di giustizia dell’Unione europea 2 giugno 2016, C-27/15)”.

Documentazione di gara

Nell’ambito della RDO evoluta, la stazione appaltante può attivare 3 comandi:

Aggiungi documentazione

Scegli la tipologia di documentazione che vuoi caricare.

**DOCUMENTAZIONE
DA PRODURRE**



Aggiungi una documentazione che necessita di essere prodotta. Potrai allegare un documento fac-simile

SELEZIONA

**DOCUMENTAZIONE
DA REINVIARE**



Aggiungi una documentazione che necessita di essere reinviata. Potrai allegare un modello da compilare

SELEZIONA

**DOCUMENTAZIONE
DA CONSULTARE**



Aggiungi una documentazione che necessita di essere consultata. Potrai allegare un file o inserire un URL

SELEZIONA

- caricare i documenti che gli operatori dovranno consultare: si tratta degli atti di gara (esempio: capitolato speciale, richiesta preventivo, disciplinare di gara, DUVRI, computo metrico...) nonché dei modelli messi a disposizione dei concorrenti (esempio: DGUE, dichiarazioni integrative, offerta a prezzi unitari...).

- prevedere i documenti che debbano essere reinviati dagli operatori economici; si tratta di aggiungere delle righe specificando la descrizione della richiesta e il lotto di riferimento se previsto, la tipologia della richiesta (amministrativa/tecnica/economica), la modalità di invio, la natura obbligatoria o facoltativa, l'obbligo o meno di sottoscrizione digitale, l'invio congiunto in caso di ATI nonché allegando "obbligatoriamente" un facsimile;
- prevede dei documenti che l'operatore debba produrre alla stazione appaltante, senza obbligo per quest'ultima di allegare a sistema un facsimile.

Quando l'operatore economico partecipa alla RDO ha la possibilità di inserire autonomamente alcune righe predeterminate da sistema che, pertanto, non vanno caricate dalla stazione appaltante.

A livello operativo, si propone di seguito il testo da inserire nel disciplinare di gara/lettera di invito con riferimento alla documentazione amministrativa da richiedere all'operatore nell'ipotesi di procedura negoziata; nello specifico, il testo proposto è speculare al paragrafo 14 "Documentazione amministrativa" presente nell'ambito del Bando tipo ANAC n.1/2021 adeguato alle peculiarità del MePA:

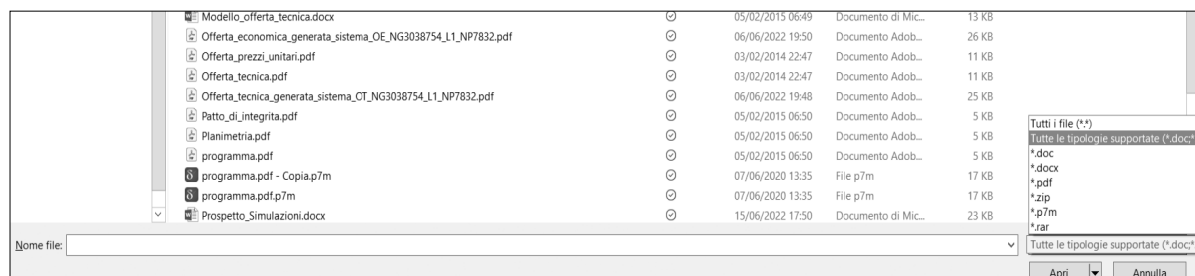
«L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma nell'ambito della sezione Documentazione amministrativa) – nel rispetto di quanto previsto nel presente disciplinare e nella documentazione/manuali/guide disponibili direttamente sul Portale – la documentazione di seguito riportata in uno all'indicazione della relativa riga:

Documentazione	Riga presente a video	Riga da aggiungere a cura del concorrente*	Riga documentazione aggiuntiva
1) Dichiarazione sostitutiva di partecipazione (generata direttamente tramite il Portale) da sottoscrivere secondo le stesse modalità previste per le dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 14.1.; tale documento va presentato solo se presente la relativa riga;	X		
2) Dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 14.1;	X		
3) DGUE di cui al paragrafo 14.2;	X		
4) dichiarazione integrativa in caso di concordato preventivo con continuità aziendale di cui al paragrafo 14.3;			X
5) PASSoe;			X
6) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui al paragrafo 9.1 (se prevista);		X	
7) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC [se dovuto];		X	
8) documentazione in caso di avalimento di cui al paragrafo 14.4;		X	
9) documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 14.6;		X	
10) [Eventuale – per le procedure di gara afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC)] copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).			X

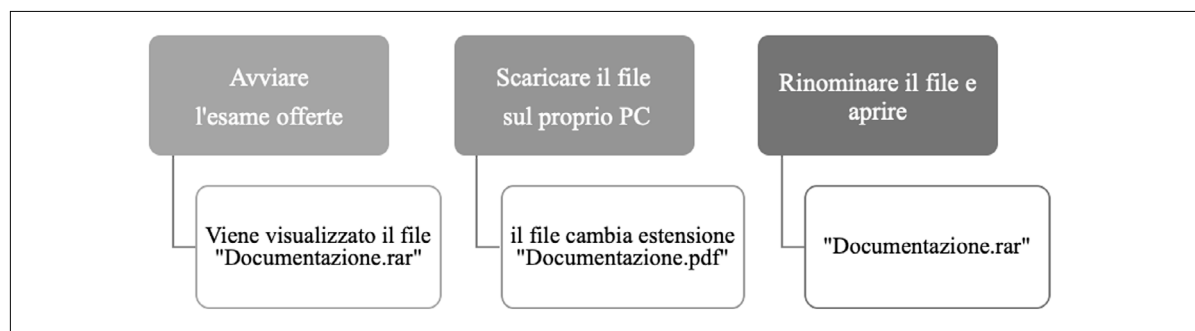
(*) Ai fini della presentazione della documentazione sopra riportata si evidenzia che il Sistema consente al concorrente di poter utilizzare – nell'ambito della Sezione "Documentazione Amministrativa" – un'apposita funzione denominata "Aggiungi documenti" attraverso la quale poter inserire a sistema ulteriori righe con tipologia predeterminata.

Estensione dei file caricati

In fase di caricamento dei documenti (sia lato Stazione Appaltante sia lato Operatori economici), il sistema consente di allegare solo alcune tipologie di file predeterminate (es: .pdf, .docx, ecc.). Tra queste non compare il formato .xls molto utilizzato nell'ipotesi di offerta a prezzi unitari. Per superare tale limitazione, è sufficiente modificare l'impostazione di ricerca nell'ambito della schermata di ricerca file sul proprio PC come in figura.



Qualora, invece, l'operatore abbia allegato una cartella "zippata" (esempio .zip , .rar, ecc.), la stazione appaltante – una volta avviato l'esame delle offerte e scaricato il suddetto file – potrebbe non riuscire a leggerne il contenuto; in tale ipotesi, si suggerisce di rinominare il file scaricato "forzando" l'estensione del file ovvero inserendo nel nome del file la specifica estensione tipica della cartelle compresse.



Scheda di Offerta

La Scheda di Offerta rappresenta probabilmente la più importante caratteristica della RDO evoluta. Infatti, attraverso tale funzionalità, la stazione appaltante ha la possibilità di definire:

- il criterio di aggiudicazione;
- il numero e la denominazione di ciascun lotto;
- il CIG ovvero l'ipotesi di deroga all'acquisizione del CIG;
- il CUP ove previsto;
- la Categoria o le Categorie di abilitazione;
- l'importo dell'affidamento e gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ;
- i termini di pagamento;
- il punteggio tecnico ed economico in caso di gara con il criterio dell'OEPV, e relativa numero di cifre di arrotondamento dei punteggi;
- l'attivazione del calcolo di esclusione automatica delle offerte anomale nell'ipotesi di gara al minor prezzo;
- le caratteristiche di natura tecnica e di natura economica.

Inserire una caratteristica significa creare un campo strutturato sul Portale che il concorrente dovrà compilare direttamente a video e poi, previa attivazione della funzione “Genera pdf”, sottoscrivere e allegare a sistema. In particolare, le caratteristiche tecniche vanno utilizzate in presenza di temi tecnici di tipo quantitativo/tabellare; diversamente, le caratteristiche economiche sono riferite al prezzo, ovvero al ribasso percentuale unico o complessivo, nonché ai costi della manodopera e agli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro *ex art.95 comma 10 del Codice*.

È possibile, inoltre, utilizzare le caratteristiche economiche anche per caricare direttamente a sistema un’offerta a prezzi unitari con relative quantità poste a base di gara, fermo restando la scelta – probabilmente più funzionale – di prevedere la presentazione dell’Offerta a prezzi unitari direttamente come file e, dunque, nell’ambito della sezione “Documentazione”⁴.

Seduta pubblica “virtuale”

Gli operatori economici possono seguire l’andamento della procedura di gara mediante accesso da remoto al Portale; in fase di caricamento, il sistema propone, in via non vincolante, la compilazione dei campi relativi a “Data e ora di svolgimento della prima seduta pubblica”. Tali campi possono essere compilati e/o modificati anche dopo il lancio della RDO.

A tal proposito, si evidenzia che il nuovo Bando Tipo

ANAC n. 1/2021 ha previsto, in conformità alla disciplina contenuta nel d.P.C.M. n. 148/2021 c.d. “decreto Brunetta”, che la stazione appaltante comunichi preventivamente agli operatori economici la data delle sedute pubbliche.

Quesiti e Comunicazioni

Nell’ambito della RDO evoluta, ciascun operatore economico ha la possibilità di presentare uno o più quesiti entro i termini stabiliti sul Portale; in via speculare la stazione appaltante ha la possibilità di fornire chiarimenti agli operatori secondo due modalità:

- è possibile fornire chiarimenti ad un singolo concorrente rispondendo al quesito pervenuto;
- diversamente, per poter fornire un chiarimento a tutti gli operatori è necessario procedere con una modifica della RDO e allegare, nell’ambito della sezione “Documentazione”, un nuovo documento del tipo “Chiarimenti alla data del ...”.

Nell’ipotesi di RDO di tipo aperta, vi è la possibilità di utilizzare anche la funzione “Comunicati” che corrisponde al comando “Esponi comunicato” presente nella precedente release del MePA.

La funzione “Comunicazioni”, invece, viene attivata solo dopo il termine di presentazione delle offerte.

A livello operativo, si riporta di seguito la disciplina del Bando tipo ANAC n. 1/2021 relativa ai “Chiarimenti” e alle “Comunicazioni” opportunamente adeguata alla gestione della RDO evoluta.

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare direttamente attraverso il sito www.acquistinrete.pa.it entro i termini riportati sullo stesso Portale. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla medesima piattaforma telematica e sul sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente.

Ai fini della presentazione dell’offerta, il concorrente è tenuto a consultare:

- la sezione “Richieste chiarimenti” per i quesiti dallo stesso inoltrati nonché

(4) Si ricorda che nell’ambito della sezione “Documentazione” il Portale crea in automatico una riga relativa all’Offerta economica di sistema” e, qualora la gara sia con il criterio dell’Offerta economicamente più vantaggiosa, una riga relativa all’Offerta tecnica di sistema anche se non sono state previste caratteristiche tecniche.

b) la sezione “Documentazione” e – per le RDO Aperte – i “Comunicati” attraverso i quali la Stazione Appaltante pubblicherà chiarimenti e documentazione di gara rivolti a tutti gli operatori economici.

In caso di mancato funzionamento o malfunzionamento della piattaforma di negoziazione utilizzata, è possibile inviare comunicazioni all’indirizzo pec :

2.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma.

Prima del termine di presentazione delle offerte, il Sistema prevede che le comunicazioni siano effettuate come di seguito indicato:

- a) a livello di singolo operatore nell’ambito della sezione “Richieste chiarimenti” per riscontrare eventuali quesiti proposti dallo stesso;
- b) a livello di tutti gli operatori nell’ambito della sezione “Documentazione” e – per le RDO Aperte – sezione “Comunicati, al cui interno la stazione appaltante pubblicherà chiarimenti e documentazione di gara rivolti a tutti gli operatori economici.

Una volta scaduti i termini di presentazione delle offerte, il Sistema prevede che le comunicazioni saranno gestite attraverso l’apposita funzionalità “Comunicazioni”.

È onere esclusivo dell’operatore economico prendere visione delle comunicazioni secondo le modalità sopra riportate.

Stipula contrattuale

La RDO evoluta consente di poter concludere l’intera gestione dell’affidamento mediante la funzione di stipula contrattuale; in particolare, il sistema consente di poter caricare in piattaforma un documento predisposto direttamente dalla stazione appaltante ovvero di utilizzare lo schema di contratto genera-

to in automatico dalla Piattaforma. In ogni caso, il contratto allegato a sistema non viene notificato all’operatore economico interessato; quest’ultimo riceve unicamente una mail di cortesia con l’invito ad andare sul Portale.

È cura, pertanto, della stazione appaltante provvedere ad inviare una comunicazione tramite MePA o extra Portale per trasmettere il contratto sottoscritto.